

ANNESSO N. 171

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DEPOSITO BRIGATA «CADORE» - BELLUNO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		38.185	—
II	Spese di bollo	257.750	2.500	—
III	Spese di registrazione		77.700	—
IV	Altre spese	—	22.000	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	118.365	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	257.750	257.750	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

All'Atto della vendita dei quadrupedi, deliberati uno per uno al migliore offerente, si richiedeva un importo supplementare, pari al 5 per cento del prezzo pagato per il quadrupede, allo scopo di costituire il deposito non fruttifero, a disposizione dell'Ufficiale Rogante, occorrente a far fronte a tutte le relative spese contrattuali. Veniva così incamerata la somma di lire 257.750 pari esattamente al 5 per cento dell'importo di lire 5.155.000, quale ricavato per la vendita dei quadrupedi.

Con la somma di lire 257.750 versata immediatamente alla Tesoreria di Belluno a costituzione del deposito, venivano liquidate le seguenti spese:

1) Imposta di Registro	L. 77.700
2) Alla Ditta Sommavilla di Belluno per la stampa di n. 70 manifesti di avviso d'asta	» 37.185
3) Al Sig. Pancino Giovanni a titolo di compenso forfettario quale pubblico Banditore	» 22.000
4) Al Cap. Cesare Maria Glori, quale ufficiale Rogante per rimborso di n. 5 Carte da Bollo da lui acquistate per la stesura del contratto-verbale e del decreto di approvazione	» 2.000

La spesa complessiva sul deposito ammontava a lire 139.385. La rimanenza era così di lire 118.365, che veniva restituita, in proporzione percentuale all'incidenza dell'acquisto sul totale del ricavo per la vendita quadrupedi, ai singoli contraenti, mediante vaglia cambiario, non trasferibile, della Banca d'Italia.

Con la restituzione dell'eccedenza il deposito veniva estinto.

ANNESSO N. 172

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

22° STABILIMENTO GENIO MILITARE - PAVIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	18.931.615	—	18.931.615
I	Spese di copia e stampa		—	—
II	Spese di bollo		991.190	991.190
III	Spese di registrazione	4.391.500	3.366.900	1.024.600
IV	Altre spese		3.217.070	3.217.070
V	Restituzione saldo al contraente		—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	23.323.115	7.575.160	15.747.955
	Eventuale rimanenza fine esercizio	15.747.955	—	15.747.955

RELAZIONE

1. Le somme vengono anticipate dalle Ditte interessate mediante versamento sul conto c. postale n. 3/17006 intestato al 22° Stabilimento Genio Militare e temporaneamente imputate a Fondo Scorta.

2. Successivamente tale importo, dedotto delle prime spese di bollo, viene versato, dal Fondo Scorta, alla competente Tesoreria Provinciale mediante Mod. 124/T.

3. Con ordinativi Mod. 180/T questo stabilimento preleva di volta in volta alla Tesoreria Provinciale le singole somme che necessitano per le ulteriori spese di bollo mentre le spese di registrazione del contratto vengono versate dietro richiesta di questo Stabilimento mediante ordinativo Mod. 180/T, direttamente dalla Tesoreria Provinciale all'Ufficio del Registro.

ANNESSO N. 173

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

COMANDO MILITARE DISTRETTO - VERONA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	4.600	4.600	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	4.600	4.600	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le spese sostenute dal Distretto Militare di Verona, ed indicate nei rendiconti allegati sono state sostenute per la registrazione fiscale delle seguenti convenzioni:

Sig. Origano Bruno – Tecnico radiologo, esercizio finanziario 1973 spese di reg. lire 2.300.
Convenzione n. 350 di Repertorio del 7 dicembre 1972 allegato in copia ai rendiconti.

Dott. Urtoler Giuseppe – Medico radiologo, esercizio finanziario 1973 – spese di reg. lire 2.300.
Convenzione n. 249 di Rep. del 7 dicembre 1972 allegata in copia ai rendiconti.

Gestione condotta in contanti presso la Cassa del Corpo trattandosi di somme di lieve entità.

ANNESSO N. 174

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE AUTONOMA GENIO M.M. - TARANTO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	53.091.815	—	53.091.815
I	Spese di copia e stampa	—	2.543.050	— 2.543.050
II	Spese di bollo	—	2.083.405	— 2.083.405
III	Spese di registrazione	—	2.189.380	— 2.189.380
IV	Altre spese	—	4.182.925	— 4.182.925
V	Restituzione saldo al contraente	—	27.158.845	— 27.158.845
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	53.091.815	38.157.605	14.934.210
	Eventuale rimanenza fine esercizio	14.934.210	—	14.934.210

RELAZIONE

La ditta aggiudicataria dei lavori, su richiesta di questa Direzione, versa alla Cassa direzionale l'importo che si prevede necessario a sostenere le spese di bollo, compensi e copiatura e registrazione fiscale dell'atto contrattuale da stipulare. L'importo dell'anticipazione, calcolato di volta in volta in relazione, soprattutto, al numero dei fogli sui quali viene steso l'atto, viene contenuto entro i limiti della previsione di spesa.

Il Direttore dei Conti riceve la somma dalla Ditta e la introita in base a « mandato » emesso dall'Ufficio Amministrazione, procedendo, quindi alle seguenti operazioni:

1. registrazione dell'importo sul « Giornale di Contabilità » alle colonne « Entrata » della « Cassa Corrente » e « Entrata » del Partitativo « C »;

2. registrazione in « Entrata » sul « Partitativo C ». Su questo registro vengono effettuate, in contraddittorio con il « Giornale di Contabilità » tutte le operazioni relative alle entrate ed uscite effettuate dalla Cassa direzionale per spese contrattuali.

Per ogni atto contrattuale viene aperto un conto particolareggiato dal quale risulta la somma versata dalla ditta e le singole spese che si effettuano per conto di essa.

Il conto risulta da apposito registro formato da fogli a « madre e figlia ». Quanto l'atto risulta perfezionato e per lo stesso non si devono sostenere ulteriori spese, il conto viene chiuso. La « madre » viene conservata agli atti di questa Direzione e la figlia consegnata alla ditta unitamente alla eventuale rimanenza a saldo per la quale la ditta stessa rilascia ricevuta.

ANNESSO N. 175

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CENTRO APPROVVIGIONAMENTO AUTOVEICOLI RICAMBI - TORINO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	82.925.160	—	82.925.160
I	Spese di copia e stampa	79.402.940	—	79.402.940
II	Spese di bollo	—	3.368.000	— 3.368.000
III	Spese di registrazione	—	16.758.740	— 16.758.740
IV	Altre spese	—	3.338.970	— 3.338.970
V	Restituzione saldo al contraente	—	123.459.135	— 123.459.135
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	162.328.100	146.924.845	15.403.255
	Eventuale rimanenza fine esercizio	15.403.255	—	15.403.255

RELAZIONE

Le somme residue al 1° gennaio 1973 per anticipi spese contrattuali registrate ai Conti Particolari del Fondo Scorta, sono state versate mediante postagiuro in deposito provvisorio presso la Tesoreria Provinciale di Torino e così tutti i successivi versamenti fatti dalle Ditte per anticipo spese contrattuali, a mano a mano che venivano stipulati i contratti.

Complessivamente sono stati gestiti n. 800 contratti (di cui n. 317 chiusi e n. 483 tuttora in corso) con un importo d'introiti di lire 162.328.100 (lire 82.925.160 rimanenza esercizio 1972 e lire 79.402.940 introitate nell'esercizio 1973), come risulta dalle relative quietanze mod. 123/T rilasciate dalla Tesoreria ed allegate in copia al rendiconto riassuntivo.

A fronte di ciascuna quietanza sono stati prelevati di volta in volta, mediante ordinativi di pagamento mod. 180/T, le seguenti somme:

- per spese di registrazione fiscale a favore dell'Ufficio del Registro	L. 16.758.740
- per spese di bollatura	» 3.368.000
- per spese di cancelleria e telefoniche e altre spese; (in questa voce sono state spesate lire 148.055 erroneamente, ma che sono state reintegrate dalla Ditta e che figureranno in questo esercizio 1974).	» 3.338.970

Per quelle partite che risultano « negative » le Ditte hanno già versato e figureranno anche queste nel corrente esercizio finanziario.

Durante l'esercizio 1973 sono stati effettuati rimborsi (parziali e totali) di residui anticipi spese contrattuali a n. 400 Ditte, mediante mod. 180/T per complessive lire 123.459.135.

Alla data del 31 dicembre 1973 la giacenza residua complessiva risulta di lire 15.403.255. Tale consistenza è stata riportata nel rendiconto riassuntivo dell'esercizio 1974 e, partitamente, nei singoli rendiconti delle Ditte interessate.

La gestione delle spese è affidata all'Ufficiale Rogante, ultimo in carico, il V. Dir. di Rag. Vietti Valerio.

ANNESSO N. 176
al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE COMMISSARIATO I C.M.T. - TORINO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	38.705.420	—	38.705.420
I	Spese di copia e stampa		19.955.670	
II	Spese di bollo		3.187.765	
III	Spese di registrazione	39.943.405	3.384.900	13.415.070
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente	—	29.366.725	— 29.366.725
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	78.648.825	55.895.060	22.753.765
	Eventuale rimanenza fine esercizio	22.753.765	—	22.753.725

RELAZIONE

1. *Anticipo spese contrattuali.*

L'importo presunto occorrente per registrazione fiscale, bolli, copia, stampa, cancelleria, spese telefoniche, ecc. viene chiesto alle ditte con la lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

Il contraente versa il corrispettivo sul c/c postale n. 2/29809 della Direzione.

Entro la fine di ciascun mese l'importo totale di tali corrispettivi è versato presso la Sezione Tesoreria Provinciale di Torino in conto deposito provvisorio.

2. *Spese per registrazione fiscale.*

Alla ricezione della comunicazione dell'approvazione del contratto, con apposito mod. 180/T., si provvede al pagamento a favore dell'Ufficio Registro (atti pubblici o atti privati) di Torino della esatta somma occorrente per la registrazione fiscale.

3. *Spese di bollo.*

Con apposito mod. 180/T si provvede al pagamento della somma occorrente per i bollati relativi al verbale di deliberamento e al contratto.

Detti bollati, acquistati presso la privativa nella quantità e nel valore strettamente occorrenti vengono prontamente applicati ai relativi atti.

4. *Spese di copia, stampa, cancelleria, telefoniche, ecc. . .*

Trattasi di spese sostenute per la stipulazione dei contratti (dalla diramazione delle lettere d'invito, all'approvazione, alla partecipazione agli enti interessati).

Tali spese vengono ripartite proporzionalmente all'entità del lavoro e del materiale occorrente per ciascun contratto.

5. *Restituzione saldo al contraente.*

Non appena addebitate le spese di pertinenza di ciascun contratto si determina la rimanenza che viene restituita al contraente unitamente all'estratto conto.

6. Nell'anno 1973, come rilevasi dai documenti, sono state contabilizzate le seguenti spese:

- per registrazione fiscale	L.	3.384.900
come risulta dagli originali dei contratti conservati agli atti		
- per valori bollati	»	3.187.765
applicati agli atti esistenti presso l'Ufficio Contratti		
- per copia, stampa, cancelleria, telefonici, ecc.	»	19.955.670
- restituzione saldi al contraente	»	<u>29.366.725</u>

ANNESSO N. 177

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

3° REGGIMENTO F. CORAZZATO GRANATIERI DI SARDEGNA - PERSANO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo		6.500	—
III	Spese di registrazione	60.000	6.900	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	46.600	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	60.000	60.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Questo Reggimento, in seguito a richiesta di offerte per il Servizio Barbieri - Servizio manutenzione e riparazione Macchine da scrivere e da calcolo ed in seguito al consenso del M.D. - Direzione Generale Sanità Militare - 3° Reparto - pervenuto con fg. n. 66/9263 datato 23 settembre 1972; relativo al servizio Odontoiatrico, ha eseguito:

- 1) l'aggiudicazione del servizio barbieri alla Ditta Paolo Paesano di Teggiano (Salerno);
- 2) l'aggiudicazione del servizio manutenzione e riparazione macchine da scrivere e da calcolo alla Ditta Ennio Cinelli di Battipaglia (Salerno);
- 3) la stipulazione del contratto relativo al servizio Odontoiatrico con il dr. Elio Petrone di Battipaglia (Salerno).

Le operazioni relative alle spese contrattuali sono state le seguenti:

- è stato costituito deposito provvisorio in contanti per lire 60.000 (sessantamila) presso la Tesoreria Provinciale di Salerno (quietanza n. 34 del 15 gennaio 1973) per conto e proprietà di varie Ditte;

- on ordinativo di pagamento n. 1 sul deposito provvisorio di cui sopra sono state prelevate lire (13.400 (tredicimilaquattrocento) per spese di bollo e registrazione relative ai tre servizi di cui trattasi;

- con ordinativo di pagamento n. 2 sul deposito provvisorio di cui sopra è stato restituito al Sig. Paolo Paesano il residuo dell'anticipo corrisposto per le spese contrattuali relative al servizio barbieri;

- con ordinativo di pagamento n. 3 sul deposito provvisorio di cui sopra è stato restituito al Sig. Elio Petrone il residuo dell'anticipo corrisposto per le spese contrattuali relative al servizio barbieri;

- con ordinativo di pagamento n. 4 sul deposito provvisorio di cui sopra è stato restituito al Sig. Ennio Cinelli il residuo dell'anticipo corrisposto per le spese contrattuali relative al servizio manutenzione e riparazione macchine da scrivere, da calcolo e duplicatori.

ANNESSO N. 178

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI DI COMMISSARIATO - MILANO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	28.535.380	28.117.580	417.800
II	Spese di bollo	9.199.000	7.705.100	1.493.900
III	Spese di registrazione	104.517.630	16.193.200	88.324.430
IV	Altre spese	476.665	476.665	—
V	Restituzione saldo al contraente	147.680	86.628.850	86.481.170
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	142.876.355	139.121.395	3.754.960
	Eventuale rimanenza fine esercizio	3.754.960	—	3.754.960

RELAZIONE

Per una migliore interpretazione del rendiconto delle spese contrattuali relativo all'anno 1973, si ritiene opportuno precisare:

a) L'attività lavorativa dell'Ufficio Approvvigionamenti materiali di Commissariato è volta unicamente alla effettuazione di gare, per la provvista su scala nazionale, di materiale vario occorrente alle tre Forze Armate.

La media lavorativa è la seguente:

- effettuazione di 600/700 procedimenti di gare, con l'invio di circa 40.000 lettere d'invito;
- stipulazione di 700/800 contratti in forma pubblica Amministrativa, ecc.;
- operazioni varie connesse all'approvazione ed esecuzione degli atti.

b) Come previsto dall'art. 24 delle Condizioni Generali d'Oneri, mod. 828 (già 370/A) edizione 1930, approvate dal Ministero della Guerra con decreto n. 35 in data 20 giugno 1930; dall'art. 62 del decreto 23 maggio 1924 N. 827 (Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato), per far fronte agli oneri fiscali e per l'espletamento dei predetti lavori, l'Ufficio utilizza i fondi anticipati dalle ditte fornitrici. L'anticipo di tali fondi viene effettuato, da parte delle ditte che si aggiudicano le forniture, versando il relativo importo in tesoreria come deposito provvisorio. Le quietanze attestanti l'avvenuto versamento, pervengono a questo Ufficio. L'impiego di tali fondi viene disposto dall'Ufficiale Rogante con l'emissione di mandati di tesoreria mod. 180/T i cui beneficiari sono:

- per i lavori di dattilografia, la Cooperativa « Minerva », giuridicamente costituita ed appositamente convenzionata, la quale oltre ai lavori di copiatura dei contratti, fornisce il relativo materiale di cancelleria.

- per le marche da bollo, l'Ufficiale Pagatore di questo Ufficio, il quale dopo aver riscosso i suddetti mandati provvede all'acquisto delle marche.

- per la registrazione fiscale, l'Ufficio del Registro di Milano.

La contabilizzazione delle spese, viene seguita dallo stesso Ufficiale Rogante, il quale si avvale della sezione conti di questo ufficio. Al termine di tutte le operazioni, si provvede alla chiusura dei conti, restituendo alla ditta l'eventuale rimanenza tramite mandati 180/T ed inviandole il relativo estratto conto.

ANNESSO N. 179

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

1ª OFFICINA RIPARAZIONI MOTORIZZAZIONI ESERCITO - TORINO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	4.995.780	—	4.995.780
I	Spese di copia e stampa		716.105	
II	Spese di bollo		618.600	
III	Spese di registrazione	12.157.900	896.730	7.288.790
IV	Altre spese		1.592.870	
V	Restituzione saldo al contraente		1.044.805	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	17.153.680	4.869.110	12.284.570
	Eventuale rimanenza fine esercizio	12.284.570	—	12.284.570

RELAZIONE

Le somme anticipate dai terzi a titolo di deposito per spese contrattuali sono gestite tramite depositi provvisori, costituiti presso la Tesoreria.

Dall'esame del rendiconto si rileva:

INTROITI.

Gli anticipi per le spese di cui trattasi sono generalmente commisurati da un minimo del 2 per cento ad un massimo del 3,50 per cento del valore del contratto (ad eccezione di quelli stipulati per effetto di alienazioni di materiali, che vengono fissati nella misura del 5 per cento dalle SS.AA. per tutti gli atti in genere).

La percentuale del 2 per cento è fissa per tutti i contratti ordinari (d'importo cioè superiore alle lire 4.800.000).

L'anticipo che deriva da tale percentuale è, salvo casi eccezionali, sufficiente a far fronte alle varie spese.

Per i contratti d'importo inferiore alle predette lire 4.800.000 la percentuale richiesta può oscillare fino ad un massimo del 3,50 per cento e ciò perché le spese varie connesse non sono generalmente inferiori a quelle che gravano sui contratti di valore superiore.

I criteri discriminatori di valutazione nella richiesta della percentuale sono soprattutto:

- oggetto del contratto;
- distanza materiale delle Ditte contraenti dalla 1^a O.R.M.E.;
- volume di rapporti che l'oggetto del contratto sviluppa.

PAGAMENTI.

I. - *Copia e Stampa.*

La O.R.M.E. non si avvale, per la battitura dei contratti o degli atti relativi, di personale estraneo da liquidarsi dietro presentazione di fatture.

La cifra addebitata riguarda esclusivamente:

- stampa di Capitoli Speciali d'Oneri;
- stampa di modelli, per la compilazione della documentazione Tecnico-amministrativa delle lavorazioni;
- stampa di modelli per ordinazioni materiali su contratti di forniture.

II. *Bollo.*

A tale voce sono imputate le spese di carta legale e di marche da bollo, necessarie per la redazione e la regolarizzazione dei contratti, atti di svincolo, attestazioni relative, ecc.

III. *Registrazione.*

Alla voce suddetta sono dimostrate le spese per la tassa di registrazione dovute per i contratti, atti di svincolo, decreti di aumento dei contratti stessi nei limiti di 1/5.

IV. *Altre spese.*

PREMESSA

Nell'anno 1973 la 1^a O.R.M.E. ha stipulato, per il disimpegno dei compiti l'istituto, contratti di riparazione e di forniture per un ammontare di lire 374.945.000.

Per l'esecuzione di detti contratti è opportuno precisare che:

a) ciascun contratto si sviluppa in numerose riparazioni di mezzi e gruppi meccanici per detti oppure, se riguardante le forniture in un considerevole numero di ordinazioni di materiali;

b) ogni riparazione richiede l'impianto di fascicoli tecnico amministrativi separati ed ogni fascicolo la compilazione di più atti da documentarsi tutti con raccomandata R.R.;

c) tutte le Ditte assuntrici dei contratti di riparazione di maggior importo, risiedono fuori Torino;

d) la natura stessa delle attività contrattuali richiedono frequenti quotidiani contatti telefonici;

e) l'impegno amministrativo connesso a tale attività comporta un notevole consumo di carta, cancelleria e talora di stampati non a catalogo che gli stabilimenti Militari od il Poligrafico, non producono.

POSTALI

Sono spese sostenute esclusivamente per le ordinazioni dei materiali in provvista e per la gestione dei fascicoli ed atti contrattuali di cui al precedente IV/b ed incidono per lo 0,800 per cento circa sull'importo globale dei contratti stipulati;

CANCELLERIA

Tali spese rappresentano appena lo 0,056 per cento dell'importo complessivo dei contratti in gestione. Se si considera l'aumento dei prezzi in generale, tale cifra può considerarsi estremamente contenuta.

TELEFONICHE

Sono disciplinate da rigorose disposizioni interne intese a criteri di stretta economia.

Esse, anche se incidono più delle altre sull'importo globale dei contratti (0,287 per cento) hanno carattere d'inevitabilità, in quanto le conversazioni telefoniche riguardano principalmente trattazioni di natura tecnica che sarebbe quasi impossibile ed irrazionale affidare alla corrispondenza scritta.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 180

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

8ª OFFICINA RIPARAZIONI MOTORIZZAZIONI - BARI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		487.940	
II	Spese di bollo		194.100	
III	Spese di registrazione	5.882.175	854.100	206.480
IV	Altre spese		3.567.125	
V	Restituzione saldo al contraente		572.430	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	5.882.175	5.675.695	206.480
	Eventuale rimanenza fine esercizio	206.480	—	206.480

RELAZIONE

Il rendiconto riepilogativo delle spese contrattuali per l'esercizio finanziario 1973, ci dice di una gestione pressoché normale.

Nell'esercizio finanziario 1974, sarà sistemata anche la questione delle spese per diramazione inviti gara, in quanto il X C.M.T. della R.M.M. - S.M. Ufficio Servizi - con fg. 2/503/800 del 5 febbraio 1974, ha fatto conoscere in via definitiva, che le spese in questione devono essere imputate al cap. 1043 - Spese di Ufficio.

ANNESSO N. 181

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE COMMISSARIATO M. M. - ROMA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	731.450	—	731.450
I	Spese di copia e stampa		17.000	
II	Spese di bollo		93.500	
III	Spese di registrazione	735.000	164.010	718.750
IV	Altre spese		6.400	
V	Restituzione saldo al contraente		1.172.840	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	1.466.450	1.453.750	12.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio	12.700	—	12.700

RELAZIONE

Si trascrivono, di seguito, le singole poste del rendiconto con le specificazioni delle rispettive procedure di acquisizione e di erogazione delle entrate e dei pagamenti, specificando che la vistosa sproporzione verificatasi fra i depositi di alcune Ditte e le spese sostenute è dovuta all'entrata in vigore, successivamente alle richieste dei depositi, del nuovo regime fiscale che prevede la registrazione a tassa fissa.

1. *Contratto n. 520 - Ditta « F.lli Rondini »:*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 520.000, come risulta dalla quietanza n. 3141 del 21 marzo 1972. Da tale deposito sono state prelevate lire 8.300, già rendicontate nel 1972 (v. posta n. 7); nel corso dell'anno 1973 è stata prelevata, con l'ordinativo n. 2, intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione quale Ufficiale addetto all'Ufficio Valori, autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 76.610 per spese di registrazione e valori bollati. Con l'ordinativo n. 3, intestato alla Ditta « F.lli Rondini », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 435.090.

2. *Contratto n. 529 - Ditta « Lucarelli ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 150.000, come risulta dalla quietanza n. 12902 del 28 novembre 1972. Da tale deposito sono state prelevate lire 6.800, già rendicontate nel 1972 (v. posta n. 9); nel corso dell'anno 1973 è stata prelevata, con l'ordinativo n. 2, intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 8.200 per spese di registrazione e di trasporto. Con l'ordinativo n. 3, intestato alla Ditta « Lucarelli », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 135.000.

3. *Contratto n. 533 - Ditta « Capodilupo ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 25.000, come risulta dalla quietanza n. 13147 del 4 dicembre 1972. Da tale deposito sono state prelevate lire 5.150, già rendicontate nel 1972 (v. posta n. 10); nel corso del 1973 è stata prelevata, con l'ordinativo n. 3, intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 2.500 per spese di registrazione, cancelleria e trasporto. Con l'ordinativo n. 4, intestato alla ditta « Capodilupo », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 17.350.

4. *Contratto n. 534 - Ditta « Alaimo ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 60.000, come risulta dalla quietanza n. 13010 del 29 novembre 1972. Da tale deposito sono state prelevate lire 3.300, già rendicontate nel 1972 (v. posta n. 11 del rendiconto 1972); nel corso dell'anno 1973 è stata prelevata, con l'ordinativo n. 2, intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante la somma di lire 2.200 per spese di registrazione e trasporto. Con l'ordinativo n. 3, intestato alla Ditta « Alaimo », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 54.500.

5. *Contratto n. 536 - Ditta « Cooperativa A.L.M.E.P. ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 120.000 come risulta dalla quietanza n. 226 del 5 gennaio 1973. Da tale deposito sono state prelevate, rispettivamente con gli ordinativi n. 1 e n. 2, intestati al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, le somme di lire 8.600, per spese di copia e bollo e lire 27.800 per spese di registrazione e di trasporto. Con l'ordinativo n. 3, intestato alla Cooperativa ALMEP, è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 83.600.

6. *Contratto n. 538 - Ditta « Olivetti ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 100.000, come risulta dalla quietanza n. 13933 del 20 dicembre 1972. Da tale deposito sono state prelevate, rispettivamente con gli ordinativi n. 1 e n. 2, intestati al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, le somme di lire 9.100 per spese di copia e bollo e lire 4.400 per spese di registrazione e di trasporto. Con l'ordinativo n. 3, intestato alla Ditta « Olivetti », è stato restituita alla Ditta stessa la somma di lire 86.500.

7. *Contratto n. 540 - Ditta « Bernini ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 20.000, come risulta dalla quietanza n. 849 del 21 gennaio 1973. Da tale deposito è stata prelevata, con ordinativo n. 1 intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 5.000 per spese di registrazione, trasporto, bollo e copia. Con l'ordinativo n. 2, intestato alla Ditta « Benini », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 15.000.

8. *Contratto n. 541 - Ditta « Vicerè Carni ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 40.000, come risulta dalla quietanza n. 428 dell'11 gennaio 1973. Da tale deposito è stata prelevata, con ordinativo n. 1 intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 7.400 per spese di registrazione, bollo, trasporto e copie. Con l'ordinativo n. 2, intestato alla Ditta « Vicerè Carni », è stato restituito alla Ditta il saldo di lire 32.600.

9. *Contratto n. 532C - Ditta « Nivea ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 50.000, come risulta dalla quietanza n. 756 del 22 gennaio 1973. Da tale deposito è stata prelevata con ordinativo n. 1 intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 7.200 per spese di registrazione, trasporto, bollo e copia. Con l'ordinativo n. 2, intestato alla Ditta « Nivea », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 42.800.

10. *Contratto n. 544 - Ditta « D'Antoni ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 50.000, come risulta dalla quietanza n. 2104 del 28 febbraio 1973. Da tale deposito sono state prelevate, rispettivamente con gli ordinativi n. 1 e n. 2, intestati al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 9.400, per spese di copia, bollo e trasporto e la somma di lire 4.000 per spese di registrazione. Con l'ordinativo n. 3, intestato alla Ditta « D'Antoni », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 36.600.

11. *Contratto n. 545 - Ditta « Isidori ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 30.000, come risulta dalla quietanza n. 1462 del 13 febbraio 1973. Da tale deposito è stata prelevata, con ordinativo n. 1, intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 9.400 per spese di registrazione, bollo, copia e trasporto. Con l'ordinativo n. 2, intestato alla Ditta « Isidori », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 20.600.

12. *Contratto n. 552 - Ditta « Poscia ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 100.000, come risulta dalla quietanza n. 3936 del 2 maggio 1973. Da tale deposito è stata prelevata, con ordinativo n. 1, intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 8.800 per spese di bollo, cancelleria, copia. Con ordinativo n. 2, intestato al Sig. Diego Martella dipendente da questa Amministrazione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 8.500 per spese di registrazione e di trasporto. Con ordinativo n. 3 intestato alla Ditta « Poscia » è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 82.700.

13. *Contratto n. 556 - Ditta « Geraci ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 20.000, come risulta dalla quietanza n. 5752 del 22 giugno 1973. Da tale deposito è stata prelevata, con ordinativo n. 1, intestato conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 5.500 per spese di registro, bollo, copia e trasporto. Con l'ordinativo n. 2, intestato alla Ditta « Geraci », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 14.500.

14. *Contratto n. 557 - Ditta « Gentili ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 20.000, come risulta dalla quietanza n. 6067 del 3 luglio 1973. Da tale deposito è stata prelevata, con ordinativo n. 1, intestato al Sign. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 7.500 per spese di registro, bollo, copia e trasporto. Con ordinativo n. 2, intestato alla Ditta « Gentili », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 12.500.

15. *Contratto n. 560 - Ditta « Petrucci ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 10.000, come risulta dalla quietanza n. 6227 del 9 luglio 1973. Da tale deposito è stata prelevata, con ordinativo n. 1, intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 6.600 per spese di registrazione, bollo, copia e trasporto. Con ordinativo n. 2, intestato alla Ditta « Petrucci », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 7.400.

16. *Contratto n. 561 - Ditta « Viola ».*

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 15.000, come risulta dalla quietanza n. 6226 del 9 luglio 1973. Da tale deposito è stata prelevata, con ordinativo n. 1, intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuote per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 8.400 per spese di registrazione, bollo, copia e trasporto. Con ordinativo n. 2 intestato alla Ditta « Viola », è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 6.600.

17. Contratto n. 556 - Ditta « Rank Xerox ».

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 20.000, come risulta dalla quietanza n. 6310 dell'11 luglio 1973. Da tale deposito è stata prelevata con ordinativo n. 1 intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 6.500 per spese di cancelleria, bollo, copia e trasporto. Con ordinativo n. 2, intestato al Sig. Diego Martella dipendente da questa Amministrazione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 5.000 per spese di bollo e registrazione. Con ordinativo n. 3 intestato alla Ditta « Rank Xerox » è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 8.500.

18. Contratto n. 559 - Ditta « Rank Xerox ».

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 20.000, come risulta dalla quietanza n. 6311 dell'11 luglio 1973. Da tale deposito è stata prelevata, con ordinativo n. 1, intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 6.500 per spese di cancelleria, bollo, trasporto e copia. Con ordinativo n. 2 intestato al Sig. Diego Martella dipendente da questa Amministrazione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 5.000 per spese di bollo, registrazione e trasporto. Con ordinativo n. 3 intestato alla Ditta « Rank Xerox » è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 8.500.

19. Contratto n. 559 - Ditta « F.lli Rondini ».

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 100.000, come risulta dalla quietanza n. 555 del 18 luglio 1973. Da tale deposito è stata prelevata, con ordinativo n. 1 intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 13.000 per spese di cancelleria, bollo, trasporto e copia. Con ordinativo n. 2 intestato al Sig. Lorenzo Nichilò dipendente da questa Amministrazione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 10.500 per spese di bollo, registrazione e trasporto. Con ordinativo n. 3 intestato alla Ditta « F.lli Rondini » è stato restituito alla Ditta stessa il saldo di lire 76.500.

20. - Contratto n. 565 - Ditta « I. B. M. ».

La Ditta ha versato in Tesoreria la somma di lire 20.000, come risulta dalla quietanza n. 8737 del 1° ottobre 1973. Da tale deposito è stata prelevata, con ordinativo n. 1, intestato al Sig. Lorenzo Nichilò, dipendente da questa Direzione ed autorizzato a riscuotere per conto dell'Ufficiale Rogante, la somma di lire 7.300 per spese di bollo, copia, cancelleria e trasporto. Il contratto è in corso di approvazione.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 182

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SEZIONE DI COMMISSARIATO - BOLOGNA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	552.145	253.170	298.975
II	Spese di bollo	597.800	286.250	311.550
III	Spese di registrazione	3.571.905	1.618.085	1.953.820
IV	Altre spese	7.732.150	1.948.250	5.783.900
V	Restituzione saldo al contraente	—	479.225	479.225
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	12.454.000	4.584.980	7.869.020
	Eventuale rimanenza fine esercizio	7.869.020	—	7.869.020

RELAZIONE

La gestione degli introiti e dei pagamenti delle spese contrattuali relativi all'esercizio finanziario 1973 è stata condotta mediante il conto corrente postale n. 8/15006 intestata alla Sezione di Commissariato Militare di Bologna ed i depositi provvisori costituiti presso la Tesoreria Provinciale di Bologna.

La procedura di acquisizione e di erogazione delle entrate e dei pagamenti concernenti la suddetta gestione ha avuto questo sviluppo:

- versamento sul c.c. postale della Sezione, da parte dei contraenti, delle somme anticipate per le spese contrattuali;
- versamento in Tesoreria, in conto deposito, delle suddette somme,
- addebito ai contraenti, mediante emissione dell'apposito ordinativo mod. 180/T sulla Tesoreria, degli oneri relativi alle spese di registrazione, acquisto di valori bollati, spese di cancelleria, telefoniche e di copie.
- restituzione dei saldi alle Ditte.

A dimostrazione delle somme anticipate, delle spese sostenute, e dei saldi restituiti, i rendiconti intestati ai contraenti sono stati corredati della seguente documentazione in fotocopia:

a) ordini di pagamento per il versamento in Tesoreria delle somme anticipate dalle Ditte per la costituzione dei depositi provvisori.

b) lettere di trasmissione alla Tesoreria Provinciale degli ordinativi di pagamento mod. 180/T sui vari depositi provvisori a favore:

- 1) degli Uffici Finanziari (Ufficio Registro Atti Pubblici e Privati);
- 2) del c.c. postale della Sezione a rimborso delle somme anticipate per l'acquisto di valori bollati o per il pagamento di spese postali o telefoniche connesse all'attività contrattuale;
- 3) delle Ditte per spese di cancelleria impiegata nell'attività contrattuale, e per spese di copie;
- 4) dei contraenti, per la restituzione del saldo delle somme anticipate.

Al 31 dicembre 1973 la gestione riassuntiva di tutti i rendiconti era la seguente:

- riporto dell'esercizio precedente	L. 6.361.605
- introiti dal 1° gennaio 1973 al 31 dicembre 1973	» 6.092.395
	<hr/>
Totale	L. 12.454.000
- pagamenti effettuati per spese e restituzione saldi dall'1 gennaio al 31 dicembre 1973	» 4.584.980
	<hr/>
- rimanenza fine esercizio	L. 7.869.020
	<hr/>

ANNESSO N. 183

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

OSPEDALE MILITARE - MESSINA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	42.700	42.700	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	42.700	42.700	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto disposto al punto c) della circolare n. 22 datata 5 marzo 1973 della Ragioneria Generale dello Stato, si comunicano i seguenti dati:

1) Le somme anticipate per spese contrattuali dei medici civili, della Cooperativa « La Splendida », dalla Congregazione delle Suore di Carità e del Dott. Adolfo Pisacane, sono state introitate per cassa corrente con i titoli di riscossione n. 609-68 e 260 rispettivamente datati 3 marzo 1973-17 luglio 1973-22 agosto 1973 per l'ammontare complessivo di lire 42.700.

2) Per la stipula dei contratti le parti interessate hanno fornito la carta bollata occorrente:

a) Tit. n. 648 in data 31 agosto 1973 di lire 18.400 per la registrazione del contratto stipulato con i 7 medici e con la Congregazione delle Suore di Carità;

b) Tit. n. 69 in data 17 luglio 1973 di lire 22.000 per la registrazione del contratto stipulato con il Dott. Adolfo Pisacane per il servizio di radiologo presso la C.M.P.S.

c) Tit. n. 261 del 22 agosto 1973 di lire 22.300 per la registrazione del contratto stipulato con la Cooperativa « La Splendida » per la pulizia dei locali della C.M.P.G.

3) Poiché in totale sono state riscosse lire 42.700 e le spese sostenute sono state di uguale importo a quelle anticipate dagli interessati, non si è dovuto effettuare alcuna operazione di congruaggio.

Da quanto sopra si evince che la gestione in argomento è stata regolare e non ha dato luogo ad alcun inconveniente.

ANNESSO N. 184

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

OFFICINA AUTOMOBILISTICA RIPARAZIONI ESERCITO - BOLOGNA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	22.280.571	—	22.280.571
I	Spese di copia e stampa		413.400	
II	Spese di bollo		1.579.235	
III	Spese di registrazione	11.643.435	2.148.020	1.835.000
IV	Altre spese		414.481	
V	Restituzione saldo al contraente		5.153.299	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	33.924.006	9.808.435	24.115.571
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione delle spese contrattuali anticipate dai contraenti risulta evidenziata dai 228 rendiconti amministrativi ai relativi contratti stipulati dall'O.A.R.E. nell'anno 1973, nonché a residui di somme relative alle spese contrattuali di contratti stipulati negli anni precedenti e non completamente espletati alla data del 31 dicembre 1972.

I rendiconti di cui ai nn. 14-15-16-17-18-34-95 riguardano contratti per i quali esistono contestazioni non ancora risolte alla data del 31 dicembre 1973.

Gli importi per ogni conto versati in Tesoreria si rilevano dalle copie delle quietanze (singole o riepilogative) allegata a ciascun rendiconto. Per le quietanze riepilogative si è provveduto ad allegare copia della distinta di versamento.

Le spese sostenute su ciascun conto e relative alla registrazione fiscale dei contratti sono state dimostrate con la copia o la minuta dell'ordinativo mod. 180 intestato al Cassiere dell'Ufficio del Registro, completato dal mod. 32 C.G. sul quale risulta apposto il timbro a secco della Sezione di Tesoreria Provinciale e il visto del Capo di Agenzia Controllore.

Per le spese di copia e stampa addebitate alle ditte concorrenti è stata allegata, ai rendiconti relativi, la copia della quietanza cumulativa di Tesoreria attestante il versamento all'Erario e la distinta nella quale figurano le singole ditte interessate.

Per le spese di bollo, a ciascun ordinativo mod. 180 tratto sulla Sezione di Tesoreria Provinciale è stata allegata la distinta sottoscritta dall'Ufficiale Rogante dei valori bollati occorrenti per la stesura dei verbali di aggiudicazione o per la stesura dei contratti o per i verbali di collaudo o per lo svincolo della cauzione.

Le altre spese, di cui al n. IV dei rendiconti, rappresentano spese postali e telefoniche riguardanti le singole ditte. Le prime sono state giustificate e dimostrate da distinte o ricevute vistate dagli Uffici postali che hanno accettato la corrispondenza. Per le spese telefoniche si è provveduto ad allegare le schede perforate rilasciate dalla S.I.P. dalle quali si rileva l'importo addebitato per ciascuna telefonata fino a quando detto Ente le ha rilasciate. Successivamente, poiché tali bollette sono state sostituite da elenchi riepilogativi si è provveduto ad allegare ai singoli titoli una dichiarazione attestante che le spese telefoniche sono state desunte dai predetti riepiloghi e confrontate con i registri interni esistenti presso la Direzione.

La restituzione dei saldi alle ditte, risultano dalle copie o dalle minute degli ordinativi mod. 180 intestati alle ditte stesse e completate dalle copie dei mod. 32 C. G. sui quali risultano apposti i timbri a secco della Sezione di Tesoreria Provinciale ed il visto del Capo di Agenzia Controllore. In alcuni casi si è provveduto ad effettuare anche restituzioni parziali alle ditte interessate quando è risultato che le somme ancora disponibili dopo le spese di registrazione fiscale superavano di gran lunga l'importo delle prevedibili spese ancora da sostenere.

ANNESSO N. 185

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

11ª DIREZIONE ARTIGLIERIA - MESSINA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	13.400	13.400	—
III	Spese di registrazione	817.370	18.800	798.570
IV	Altre spese	—	775.770	— 775.770
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	830.770	807.970	22.800
	Eventuale rimanenza fine esercizio	22.800	—	22.800

RELAZIONE

L'ammontare complessivo delle somme anticipate da contraenti per spese contrattuali nell'esercizio finanziario 1973 è di lire 830.770.

Da tale somma è stata restituita alle varie ditte, l'importo di lire 775.770 perché eccedente il fabbisogno per spese di registro.

Infatti a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina delle tasse di registro, i contratti sui quali viene assolta l'IVA vanno soggetti ad una tassa fissa per registrazione.

La somma effettivamente erogata tratta su quella anticipata dalle Ditte ammonta a lire 32.200.

Detta somma è stata così impiegata:

a) acquisto valori bollati	L. 13.400
b) spese di registrazione	» 18.800
	<hr/>
	L. 32.200
	<hr/> <hr/>

La rimanenza al 31 dicembre 1973 esistente presso la Tesoreria dello Stato di Messina ammonta a lire 22.800.

ANNESSO N. 186

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

60° REGGIMENTO FANTERIA «CALABRIA» (C.A.R.) - TRAPANI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	19.500	19.500	—
III	Spese di registrazione	47.930	47.930	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	52.570	52.570	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	120.000	120.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

L'attività contrattuale svolta dal sottoscritto, Cap. Amm/ne spe. Giuseppe Carrubba nella qualità di Ufficiale Rogante del 60° Rgt. Ftr. « Calabria » (C.A.R.) si è limitata al 1° Trimestre dell'Esercizio Finanziario 1973.

Ho ricevuto gli atti relativi alla fornitura di materiale di cancelleria, alla cessione di rifiuti rancio e all'appalto per servizio barbiere.

Data la brevità di tempo di accensione e di estinzione delle partite stesse, per la redazione degli atti sopradetti e per la relativa registrazione fiscale ho introitata a fondo scorta i depositi per spese contrattuali ai primi del 1° Trimestre 1973.

Più specificatamente:

A) Per la Ditta Edoardo Giarrizzo ho riscosso la somma di lire 60.000 con titolo n. 3 del 2 gennaio 1973 e con essa ho effettuato le seguenti operazioni di gestione, come dimostrano i titoli giustificativi di spesa:

- lire 12.600 per acquisto di carta da bollo per la stipulazione del contratto, per estendere la pratica di estensione vincolo del deposito cauzionale e per registrazione fiscale.

- lire 47.600 per restituzione saldo al contraente.

B) per la Ditta Salvatore Sugamiele ho riscosso la somma di lire 20.000 con titolo n. 6 del 31 gennaio 1973 e con essa ho effettuato le seguenti operazioni di gestione, come dimostrano i titoli giustificativi di spesa:

- lire 17.920 per acquisto di carta da bollo per la stipulazione del contratti di rifiuti rancio anno 1973, per registrazione fiscale del contratto n. 92, di rep. del 1° gennaio 1973, e per registrazione domanda vincolo deposito cauzionale definitivo e registrazione vincolo deposito cauzionale speciale;

- lire 2.080 per restituzione saldo al contraente.

C) per il capo barbiere Salvatore Carramusa ho riscosso la somma di lire 40.000 con titolo n. 7 del 3 gennaio 1973 e con essa ho effettuato le seguenti operazioni di gestione, come dimostrano i titoli giustificativi di spesa:

- lire 4.000 per acquisto di carta da bollo per la stipulazione dell'atto aggiuntivo e domanda di estensione vincolo del deposito cauzionale;

- lire 32.910 per registrazione fiscale dell'atto e della domanda di estensione vincolo;

- lire 3.090 per restituzione differenza spese contrattuali al Sig. Salvatore Carramusa.

ANNESSO N. 187

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE - FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	591.955	—	+ 591.955
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	42.170	30.170	+ 12.000
III	Spese di registrazione	790.380	74.200	+ 716.180
IV	Altre spese	450	450	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	930.735	— 930.735
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	1.424.955	1.035.555	389.400
	Eventuale rimanenza fine esercizio	389.400	—	389.400

RELAZIONE

1. *Procedure di acquisizione fondi.*

1.1 Entrate

Le entrate, ammontanti per l'esercizio finanziario 1973 a lire 1.424.955 di cui lire 619.955 derivanti da riporti dell'esercizio precedente) sono state realizzate in base agli anticipi effettuati dalle Ditte contraenti nella misura del 5 per cento - 2 per cento - 1 per cento - del valore effettivo di ciascun contratto.

La ripartizione dei versamenti effettuati dalle singole ditte risulta dai rendiconti di cui al punto c) della citata circolare e coallegati alla presente.

1.2 Conservazione dei fondi.

Gli importi acquisiti come dal punto precedente, vengono versati alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze che costituisce depositi provvisori per ogni singolo contratto (mod. 123 R).

2. *Procedute di spesa.*

2.1 Spese di copia e stampa (voce I del rendiconto).

Spese di bollo (voce II del rendiconto).

Queste spese sono anticipate dall'Ufficiale Rogante che le trae dal fondo permanente a sua disposizione e che viene reintegrato con l'emissione di apposito ordinativo mod. 180/T.

2.2 Spese di registrazione (voce III del rendiconto).

Queste spese vengono mandate in esecuzione mediante emissione di ordinativi di pagamento sui depositi costituiti presso la Tesoreria provinciale dello Stato (vds. 1.2)

2.3 Altre spese (voce IV del rendiconto).

Si riferiscono esclusivamente alle spese di bollo trattenute dalla Sezione di Tesoreria all'atto dell'emissione della quietanza mod. 123/T.

3. *Rimanenze.*

La rimanenza complessiva, come dimostrato dal rendiconto riassuntivo, ammonta a lire 389.400 e si riferisce tutta alle aliquote « Registrazione » di quei contratti per i quali l'iter non si era ancora compiuto alla data del 31 dicembre 1973, e alle aliquote di « Registrazione » dei decreti di svincolo delle cauzioni versate a garanzia dell'esecuzione dei contratti.

4. *Note di carattere generale.*

4.1 Conti individuali.

Ogni conto individuale viene seguito nell'apposito Registro di Conto Corrente delle spese contrattuali.

4.2 Percentuale di acconto spese contrattuali.

Per quanto riguarda la percentuale di acconto per spese contrattuali, l'aliquota precedentemente applicata (5 per cento) è stata ridotta, nel corso dell'esercizio 1973, all'1 per cento e 2 per cento in considerazione che la registrazione fiscale è prevista, dalle vigenti disposizioni, a quota fissa.

ANNESSO N. 188

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

LABORATORIO PONTIERI - PIACENZA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	755.920	—	755.920
I	Spese di copia e stampa	264.400	—	264.400
II	Spese di bollo	2.681.895	105.120	2.576.775
III	Spese di registrazione	5.999.900	—	5.999.900
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	9.702.115	105.120	9.596.995
	Eventuale rimanenza fine esercizio	9.596.995	—	9.596.995

RELAZIONE

La gestione dei depositi per spese contrattuali – effettuati dalle ditte aggiudicatrici – viene tenuta osservando la seguente procedura:

- 1) l'importo versato dalla ditta contraente viene depositato in Tesoreria a mezzo assegno di conto corrente postale; a fronte della somma versata, la Tesoreria rilascia apposita quietanza;
- 2) per le spese relative alla registrazione del contratto viene data disposizione alla Tesoreria affinché provveda per il pagamento all'Ufficio del Registro;
- 3) per le spese di carte bollate e marche da bollo viene compilato apposito mod. 159 intestato al nominativo dell'impiegato preposto al ritiro dell'importo;
- 4) a fine contratto, si dispone affinché la Sezione di Tesoreria Provinciale provveda per la restituzione alla ditta dell'importo residuo.

ANNESSO N. 189

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTARTTUALI»**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

LEGIONE CARABINIERI DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	681.500	—	681.600
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	22.000	22.000
III	Spese di registrazione	—	13.000	13.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	176.100	176.100
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	681.500	211.100	470.400
	Eventuale rimanenza fine esercizio	470.400	—	470.400

RELAZIONE

Nell'anno 1973 la Legione Carabinieri di Firenze ha stipulato contratti con le seguenti ditte:

- Ditta Piccola Città Bianca - S. Angelo in Villa (Frosinone);
- Ditta Press Mobil S.p.A. - Bra (Cuneo);

L'importo di lire 681.500 di cui al « rendiconto riassuntivo » si riferisce:

- lire 300.000 alle somme acquisite da questa amministrazione a carico delle citate ditte per « spese contrattuali »;
- lire 381.500 somma residuale anno 1972.

L'aliquota percentuale delle suddette spese è stata determinata in ragione del presunto valore dei contratti, a norma della circolare n. 120/NI/34 in data 22 giugno 1961 della disciolta Direzione Generale Servizi di Commissariato ed Amministrativi.

Nel determinare tale aliquota si è altresì tenuto conto dei prescritti oneri fiscali.

L'importo di lire 300.000 è stato presso la locale Tesoreria dello Stato secondo le norme impartite dal Ministero della Difesa - Ufficio del Segretario Generale - con circolare n. BL/10289/C-4-7 datata 21 gennaio 1972.

Circa la erogazione dei pagamenti le somme versate in tesoreria sono state impiegate per l'acquisto di carta bollata, per la registrazione dei contratti e per la restituzione del saldo alle ditte; per ciascun pagamento è stato messo apposto ordinativo mod. 180-T ai sensi dell'art. 1359 dell'I.G.S.T.

ANNESSO N. 190

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE LAVORI DEMANIO E MATERIALI - BARI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	528.130	—	528.130
I	Spese di copia e stampa		—	—
II	Spese di bollo		1.365.500	
III	Spese di registrazione	3.232.300	753.290	— 247.890
IV	Altre spese		384.085	
V	Restituzione saldo al contraente		977.315	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	3.760.430	4.480.190	280.240
	Eventuale rimanenza fine esercizio	280.240	—	280.240

RELAZIONE

PREMESSA

Presso la scrivente Direzione Lavori, Demanio e Materiali del Genio di Bari, come presso tutti gli Altri Enti simili del Genio, il Capo Ufficio Amministrazione è anche Ufficiale Rogante, ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30 aprile 1931, n. 586.

La gestione delle spese contrattuali avviene in conformità della Legge 25 novembre 1971 n. 1041 e secondo le disposizioni e le direttive di cui:

- Circ. 8801/AT di Segredifesa in data 17 marzo 1970;
- Circ. BL/10645/C-4-7 in data 9 febbraio 1972 di Segredifesa;
- Circ. 22 in data 3 marzo 1973 della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza.

Le suddette disposizioni e direttive comportano:

- il versamento integrale e immediato in Tesoreria delle somme anticipate dalle ditte;
- la emissione di ordinativi alla Tesoreria per prelevamenti a rimborso di pari somme anticipate dall'Amministrazione Militare per spese contrattuali, ovvero per il pagamento diretto all'Ufficio Registro degli importi di registrazione fiscale o infine per restituzione alle ditte della rimanenza eventuale di somma ancora disponibile dopo il perfezionamento del contratto e la chiusura del conto;
- l'inoltro del rendiconto annuale dei singoli conti gestiti nell'esercizio scaduto.

TESTO.

I rendiconti che si inoltrano in duplice esemplare, raggiungono il n. di 141 e si riferiscono ad altrettanti contratti (per Atto Pubblico o Scrittura Privata) stipulati durante l'anno 1973, salvo 5 rivenienti dal 1972.

A completamento si trasmette (pure in duplice) un rendiconto riassuntivo.

In particolare si precisa:

a) *Spese di gara:*

alle ditte non si sono addebitate spese di gara (affrancatura delle lettere di invito), poiché tali spese sono a carico del Cap. 1043 (Spese di Ufficio);

b) *Spese di copiatura:*

non si sono mai effettuati addebiti per scritturazioni o copiatura di contratti;

c) *Bolli:*

le spese relative sia per la redazione del contratto che i bolli di quietanza sono stati addebitati mediante prolevamento dalla Tesoreria;

d) *Cancelleria e stampati:*

per le spese di cancelleria addebitate e per gli stampati, non è possibile tenere, contratto per contratto, un conto separato e preciso) sarebbe laboriosissimo, oneroso e praticamente impossibile) poiché:

– per la cancelleria si attinge di volta in volta da quella dell'Ufficio e non sempre è possibile tenere conto dei consumi effettivi per singola esigenza; pertanto (come già da sempre praticato nel passato si è stabilito un equo valore medio di addebito;

– per gli stampati si è seguito lo stesso criterio, in quanto l'approvvigionamento viene fatto per rilevanti quantitativi; perciò per l'addebito si è stabilito un equo valore medio che si carica alle ditte;

– in definitiva ciò per snellire e rendere più pratico e agevole il servizio, e si riportano qui di seguito le aliquote massime mediamente addebitate:

Contr. fino L. 1.800.000: massimo per canc. e stamp. L. 1.400 com/ve

Contr. fino L. 5.000.000: massimo per canc. e stamp. L. 2.500 com/ve

Contr. fino L. 10.000.000: massimo per canc. e stamp. L. 3.500 com/ve

Contr. fino L. 20.000.000: massimo per canc. e stamp. L. 4.500 com/ve

Contr. oltre L. 20.000.000: massimo per canc. e stamp. L. 5.500 com/ve

Si ritiene che gli addebiti suddetti (bell'ordine di frazione di per mille degli importi appaltati) siano equi e spesso contenuti in rapporto ai prezzi correnti in commercio (e alla loro evoluzione) del materiale cui si riferiscono.

e) Spese postali (escluse le spese di gara di cui alla lettera *a*):

vengono anticipate dall'Amministrazione e quindi prelevate a reintegro mediante prelevamento in Tesoreria;

f) Gestione:

la dinamica della gestione spese contrattuali è in sostanza la seguente:

– riscossione della ditta dell'importo richiesto (dell'ammontare prevedibile occorrente);
– versamento immediato in Tesoreria quale deposito provvisorio spese contrattuali a disposizione dell'Uff. Rogante;

– anticipazione fondi per spese urgenti dal fondo scorta;

– emissione di ordinativi per prelievo dalla Tesoreria dei fondi a reintegro spese anticipate o per pagamenti diretti all'Ufficio Registro per Tassa di registro;

– riscossione dalla Tesoreria degli ordinativi emessi a reintegro somme anticipate e introito a Proventi riassegnabili per la cancelleria e, a Fondo Scorta per spese postali e bolli (redazione contratto), o stampati (a reintegro spese di ufficio);

– versamento in Tesoreria dei proventi cancelleria;

– emissione di ordinativo alla Tesoreria per la restituzione alla ditta della rimanenza a saldo.

Poiché la registrazione fiscale dei contratti importa un certo tempo, quando motivi di urgenza lo impongono, *specie quando i tempi si allungano per scioperi e ritardi*, eccezionalmente per la registrazione fiscale stessa si ricorre al pagamento della tassa mediante anticipazione diretta e quindi poi si procede al reintegro mediante prelievo dalla Tesoreria. – (Tale è stato il caso, ad esempio, delle scritture private nella imminenza della scadenza del 31 dicembre 1973).

Conclusione:

Dei 141 Rendiconti che si rendono per l'esercizio 1973 risulta che:

– i conti chiusi complessivamente sono 128;

– i conti con una rimanenza rimandati all'esercizio 1973 sono 13 (di cui uno proveniente dal 1972 e relativo ad un contratto per il quale è in corso il perfezionamento la rescissione).

Dal rendiconto riassuntivo risultano i movimenti globali delle spese gestite.

Dallo stesso risulta che:

- la somma complessiva delle spese gestite ammonta a	L. 3.760.430
- la somma complessiva spesa ammonta a	» 2.502.875
- la somma restituita alle ditte ammonta a	» 977.315
- la somma complessiva rimandata all'esercizio 1974 è di	» 280.240

Tutto quanto sopra espresso, nell'intendimento esclusivo di contribuire alla raccolta di elementi per proposte atte allo snellimento del servizio, e quindi solo nell'interesse dello stesso (come peraltro espresso anche nella circolare 22 del 5 marzo 1973 - lettera h), non si può fare a meno, con tutta subordinazione, di rappresentare, il tempo necessario, il personale impegnato, (e le spese relative per copie, ecc.) per la gestione, per la rendicontazione delle spese contrattuali. Tanto più che dal 1° gennaio 1973 col mancato addebito alle ditte delle spese di gara (che infatti sono state disposte a carico dello Stato) e delle spese di registro ridotte a tassa fissa (di importo irrilevante), la gestione delle spese per ogni singolo contratto si riduce alla gestione di somme molto modeste e certamente non tali da giustificare, per la laboriosità della regolamentazione, l'impegno ora richiesto degli Enti Gestori e degli Organi di Controllo, senza contare gli incumbenti delle Tesorerie Provinciali.

Si ritiene che almeno per quanto riguarda la rendicontazione si potrebbe inviare al controllo uno specchio riepilogativo in sostituzione dei rendiconti relativi ai singoli contratti.

In tale specchio, sarebbero, in varie colonne, riportate le voci e le somme spese per le varie esigenze di ogni singolo contratto (le stesse notizie che ora figurano sui singoli rendiconti).

La documentazione allegata dovrebbe limitarsi all'essenziale, quale ad esempio copia delle quietanze dei versamenti a proventi, rimandando per ogni altro esame ai controlli in sede ispettiva.

ANNESSO N. 191

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE LAVORI GENIO MILITARE - PADOVA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	22.399.130	—	22.399.130
I	Spese di copia e stampa		1.735.165	
II	Spese di bollo		1.973.320	
III	Spese di registrazione	18.459.055	2.011.460	— 17.770.775
IV	Altre spese		18.167.850	
V	Restituzione saldo al contraente		12.342.035	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	40.858.185	36.229.830	4.628.355
	Eventuale rimanenza fine esercizio	4.628.355	—	4.628.355

RELAZIONE

PREMESSA

In attesa di un provvedimento legislativo che disciplinasse l'intera materia relativa alle somme anticipate da terzi per spese contrattuali, il Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 22 del 5 marzo 1973, ha disposto la compilazione resa dei relativi rendiconti.

La Ragioneria Centrale presso il Ministero della Difesa con il foglio n. 41239 del 21 maggio 1974 nell'esaminare i rendiconti già trasmessi ha osservato tra l'altro:

- che i rendiconti singoli debbono essere annuali e non trimestrali;
- che i predetti rendiconti debbono essere corredati di un rendiconto riassuntivo e della presente relazione illustrativa concernente le singole poste del rendiconto e le procedure di acquisizione e di erogazione delle entrate e dei pagamenti.

Procedura di acquisizione ed erogazione delle entrate.

L'acquisizione e la erogazione delle entrate nell'esercizio finanziario 1973 è avvenuta come segue:

a) per un primo periodo e precisamente dal 1° gennaio 1973 all'ottobre 1973, mediante versamento da parte delle ditte aggiudicatrici delle somme stabilite a mezzo assegni bancari intestati a questa Direzione. Gli importi di tali assegni sono stati accreditati sul conto corrente n. 9/14941.

b) per il periodo novembre 1973 al 31 dicembre 1973 mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato alla Tesoreria Provinciale di Padova - anche in questo periodo, però, per alcuni *atti privati urgenti* è stata adottata la stessa procedura del primo periodo (1° gennaio 1973 ottobre 1973).

Per gli atti di cui al punto a) e per quelli urgenti di cui al punto b) è stata adottata la stessa procedura di prelevamento indicata nella relazione n. 146 datata 20 giugno 1974 a corredo dei rendiconti per l'esercizio 1972 e che qui di seguito si trascrive:

« Per tutti gli atti pubblici (contratti a licitazione privata e quelli a trattativa privata a seguito di deserzione di licitazione privata), in considerazione che la registrazione fiscale era subordinata all'approvazione con decreto del Comandante del V C.M.T. ed alla registrazione dei decreti stessi da parte della Corte dei Conti, che come noto richiedono, in linea di massima, un lasso di tempo non inferiore a tre mesi, le somme occorrenti per la registrazione fiscale (proporzionale) allora vigente di ciascun contratto e relativo verbale di deliberamento venivano versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Padova - che emetteva specifica quietanza.

Si precisa inoltre che per gli atti pubblici che sono stati registrati entro il 31 dicembre 1972, veniva emesso un buono (Mod. 180 Tesoro Div. VI) a favore dell'Ufficio del Registro di Padova per la relativa registrazione fiscale.

Invece per gli atti pubblici che sono stati registrati dopo il 31 dicembre 1972 e cioè dopo l'entrata in vigore dell'attuale regime fiscale le somme precedentemente versate in Tesoreria per registrazione sono state utilizzate in parte per la registrazione prescritta a tassa fissa e la rimanente somma è stata restituita alla ditta interessata.

Per la bollatura, spese di copie e stampa, spese postali telegrafiche e telefoniche dei suddetti atti pubblici i prelevamenti venivano effettuati con ordine di pagamento sul c.c. postale n. 9/14941 ».

Per gli atti del precedente punto b) con esclusione degli *atti privati urgenti* le operazioni di versamento e di prelevamento delle somme è avvenuto come segue:

1) *Atti pubblici* (contratti a licitazione privata e quelli a trattativa privata)

– i singoli vaglia cambiari intestati alla Tesoreria di Padova venivano versati singolarmente con fatture di versamento alla predetta Tesoreria la quale rilasciava relativa quietanza.

Per ciascuna quietanza e man mano che i relativi atti venivano approvati con decreto e quindi registrati alla Corte dei Conti sono state prelevate con i prescritti e distinti buoni (Mod. 180/T.) le somme occorrenti per: registrazione – bollatura e spese di copia e stampa.

2) *Atti privati* (scritture private – obbligazioni private – atti aggiuntivi – verbale di concordamento nuovi prezzi – decreti di svincolo, ecc.)

– singoli vaglia bancari pure intestati alla Tesoreria di Padova venivano raggruppati e versati alla predetta Tesoreria allegando alle relative fatture di versamento un elenco dei vaglia stessi con l'importo degli stessi con il nominativo delle ditte interessate e con l'oggetto a cui i singoli vaglia si riferivano.

La Tesoreria emetteva quietanza unica, sulla quale poi questa Direzione appena gli atti contrattuali a cui si riferiva il versamento suddetto, erano pronti, faceva il prelevamento con prescritti buoni (Mod. 180/T.) delle somme occorrenti per la registrazione – bollatura – e spese per copia e stampa allegando ai suddetti buoni altro elenco dimostrativo degli atti con l'indicazione degli importi delle spese specifiche – (registrazione – bollatura – spese di copia e stampa).

Rendiconti singoli

Per ciascun atto contrattuale sono stati compilati rendiconti singoli.

Tali rendiconti si riferiscono:

– *ad alcuni atti contrattuali* che sebbene sono stati stipulati nell'esercizio finanziario 1972, parte delle spese sostenute sono state riportate nel 1973, Pertanto i relativi rendiconti sono il seguito di analoghi rendiconti compresi nell'elenco dell'esercizio 1972 ed inviati con il foglio n. 03/6168/D in data 27 giugno 1974.

– *A tutti gli atti contrattuali* stipulati nell'esercizio finanziario 1973 – Anche per alcuni di questi vi sarà un seguito nel 1974.

Tutti i rendiconti sono stati compilati secondo il « facsimile » allegata alla circolare n. 22 della Ragioneria Generale dello Stato.

Sullo stesso sono state riportate gli importi e le spese sostenute con le eventuali restituzioni effettuate.

Data l'impossibilità di allegare gli specifici titoli di spesa sostenuti per ciascun rendiconto sono state allegati:

a) *Agli atti stipulati nell'esercizio 1972.*

- dichiarazione a firma dell'Ufficiale Rogante per spese di copia e stampa;
- dichiarazione a firma dell'Ufficiale Rogante per le spese di bollo;
- dichiarazione a firma dell'Ufficiale Rogante per le altre spese;
- copia fotostatica dell'atto contrattuale considerato limitatamente alla parte munito degli estremi di repertorio e dei contraenti e con gli estremi dei dati di registrazione.

Tali fotocopie sono firmate per copia conforme dall'Ufficiale Rogante; si precisa che alcune ricevute si riferiscono anche ad altri atti essendo cumulative;

- copia fotostatica delle ricevute dei conti correnti delle restituzioni effettuate pure firmato per copia conforme dall'Ufficiale Rogante.

Per gli atti pubblici registrati dopo il 31 dicembre 1972 per i quali le somme occorrenti per la registrazione fiscale a tassa proporzionale erano state versate in tesoreria prima di tale data, a tergo delle spese sostenute sono stati riportati nella voce «IV Altre spese» non essendovi nello specchio una voce specifica in quanto i versamenti fatti sono stati poi utilizzati parte per le registrazioni a tassa fissa e il resto è stato restituito alle ditte. A tergo dei relativi rendiconti è stata però riportata la specifica delle spese sostenute sulle relative quietanze allegando copie delle quietanze stesse e dei buoni di prelevamento.

b) *Agli atti stipulati dal gennaio 1973 all'ottobre 1973 ed agli atti urgenti dal periodo novembre 1973-dicembre 1973.*

- la stessa documentazione di cui agli atti della precedente lettera a).

c) *Agli atti stipulati dal novembre 1973 al dicembre 1973:*

- fascicoli elenchi dei versamenti effettuati in Tesoreria mediante vaglia cambiario intestati alla Tesoreria firmati per copia conforme dall'Ufficiale Rogante con suballegati (copie quietanze - copia dei buoni (mod. 180/T) elenchi dimostrativi delle spese di registrazione - bollatura - copia e stampa).

Come innanzi detto i versamenti ed i prelevamenti di questi ultimi atti sono fatti per gruppo e per ciascun rendiconto è indicato l'allegato a cui si riferiscono.

Rendiconto riassuntivo.

Durante l'esercizio finanziario 1972 sono stati stipulati n. 315 atti contrattuali per i quali le spese sono state spese nell'esercizio finanziario 1973. Per tali atti come innanzi detto sono stati fatti specifici rendiconti a seguito di quelli compilati e già inviati per l'esercizio 1972. In merito è stato fatto uno specifico rendiconto riassuntivo che è stato incorporato nel 1973.

Nell'esercizio finanziario 1973, invece, sono stati stipulati n. 446 atti contrattuali che hanno comportato gli specifici rendiconti. Di tali atti n. 53 sono atti pubblici ed i rimanenti atti privati.

Conclusione.

In ottemperanza alle disposizioni impartite dagli organi competenti si trasmettono:

- n. 315 rendiconti singoli (in duplice) con i relativi allegati per gli atti stipulati nel 1972;
- n. 446 rendiconti singoli (in duplice) con i relativi allegati stipulati nel 1973;
- n. 7 fascicoli elenchi versamenti e prelevamenti (in duplice);
- rendiconto riassuntivo (in quadruplica) degli atti stipulati nel 1973 comprensivo di quelli residui del 1972.

ANNESSO N. 192

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

1ª REGIONE AEREA - DIREZIONE DEMANIO - MILANO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		6.711.830	
II	Spese di bollo		2.688.300	
III	Spese di registrazione	20.673.335	2.401.255	6.943.885
IV	Altre spese		808.725	
V	Restituzione saldo al contraente		1.119.340	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	20.673.335	13.729.450	6.943.885
	Eventuale rimanenza fine esercizio	6.943.885	—	6.943.885

RELAZIONE

I singoli rendiconti sono stati redatti in quattro esemplari. Ad ogni rendiconto sono stati allegati i documenti riguardanti le operazioni di introito e relativi pagamenti, come la copia della quietanza di Tesoreria, fattura relativa alla copiatura dell'Atto contrattuale, ordinativo di pagamento emesso sulla Tesoreria.

Circa la procedura di acquisizione dell'entrate, questa Direzione ha operato nel seguente modo:

- In sede di affidamento dell'appalto, è stato richiesto alla Impresa aggiudicataria con la quale è stato instaurato un rapporto negoziale, un vaglia cambiario della Banca d'Italia, intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Milano, a titolo di costituzione fondo spese contrattuali.

Il vaglia cambiario della Banca d'Italia è stato trasmesso alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano, la quale ha rilasciato regolare quietanza di deposito provvisorio.

L'erogazione delle somme introitate è stata effettuata a mezzo di ordinativi di pagamento, tratti sulla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano e a favore:

- a) Ufficio del Registro per le spese relative alla registrazione fiscale dell'atto contrattuale;
- b) Copista per spese di copiatura, cancelleria ed altre spese inerenti;
- c) Ditta Contraente per la restituzione del residuo spese contrattuali.

ANNESSO N. 193

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DEPOSITO MATERIALI GENIO E TRASMISSIONI - PESCHIERA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		20.600	
II	Spese di bollo		260.900	
III	Spese di registrazione	7.254.890	2.602.920	1.409.895
IV	Altre spese		315.665	
V	Restituzione saldo al contraente		2.644.910	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	7.254.890	5.844.995	1.409.895
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.409.895	—	1.409.895

RELAZIONE

In esito a quanto stabilito al paragrafo c) della circolare n. 22 della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Ministero del Tesoro - Divisione XVIII/A Rep. III - relativa alla gestione fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato si rappresenta che la somma totale degli importi introitati per spese contrattuali e quella residua dell'anno 1972, è stata come risulta dalla sottonotata descrizione riassuntiva di lire 7.254.890.

Da tale importo sono state prelevate con normale procedura di Tesoreria lire 5.844.995. La rimanenza di fine esercizio ammontante a lire 1.409.895 giace attualmente presso la Sezione di Tesoreria di Verona.

I prelevamenti comprendono in ordine decrescente le seguenti operazioni:

1) per restituzione saldo al contraente	L. 2.644.910
2) per spese di registrazione	» 2.602.920
3) per spese telefoniche a carico ditte contraenti, di missioni per il personale che deve recarsi all'Ufficio del Registro e alla Tesoreria siti in Verona e di cancelleria per la stipulazione ed esecuzione dei contratti	» 315.665
4) per spese di bollo (carte bollate, marche da bollo)	» 260.900
5) spese di copia atti amministrativi per il perfezionamento di contratti	» 20.600

In merito alla presente gestione non si ha nulla da osservare e da proporre.

ANNESSO N. 194

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE LAVORI DEMANIO E MATERIALI GENIO - MILANO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	5.232.085	—	5.232.085
I	Spese di copia e stampa		—	
II	Spese di bollo		1.257.525	
III	Spese di registrazione	4.806.500	1.248.860	— 4.487.260
IV	Altre spese		45.000	
V	Restituzione saldo al contraente		6.832.365	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	10.128.585	9.383.760	744.825
	Eventuale rimanenza fine esercizio	744.825	—	744.825

RELAZIONE

La gestione delle spese contrattuali si è svolta anche nell'es. 1973 secondo le modalità previste dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041.

Dal rendiconto riassuntivo emerge:

- somme a riporto esercizio precedente	L. 5.232.085
- anticipazioni spese contrattuali es. 1973	» 4.896.500
	<hr/>
Totale . . .	L. 10.128.585
	<hr/> <hr/>

Di tale ammontare complessivo lire 6.832.365 sono state restituite nel corso dell'esercizio alle ditte contraenti per effetto dell'entrata in vigore del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 che prevede la registrazione degli atti di appalto a tassa fissa anziché proporzionale.

In merito ai singoli rendiconti si specifica che nella voce II - spese di bollo - per ragioni pratiche di prelievo fondi dalla Tesoreria sono state incluse le spese di registrazione a tassa fissa del verbale di deliberamento relativo all'aggiudicazione dei lavori.

Inoltre, la numerazione dei conti delle imprese - come da elenco allegato - si riferisce ai registri esistenti presso la scrivente.

I numeri che nella progressione risultano omessi riguardano conti estinti in precedenza.

ANNESSO N. 195

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE GENIO M. M. - LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		797.400	
II	Spese di bollo		1.704.850	
III	Spese di registrazione	6.770.030	2.095.870	373.560
IV	Altre spese		130.610	
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.677.740	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	6.770.030	6.396.470	373.560
	Eventuale rimanenza fine esercizio	373.560	—	373.560

RELAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle anticipazioni fatte da terzi per spese contrattuali, si è provveduto a redigere il rendiconto generale annuale che ha lo scopo di illustrare il movimento dei depositi amministrati da questa Direzione per il titolo in questione, relativamente al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1973.

La gestione dei depositi in parola è affidata al Capo Ufficio di Amministrazione - Ufficiale Rogante - impersonato dal Direttore di ragioneria di 2ª cl. del G.M. Mario Masetto, fino al 28 giugno 1973, e sostituito - perché collocato a riposo - dal pari grado Vincenzo Garofalo per il periodo seguente.

Il rendiconto al quale si riferisce la presente relazione interessa in totale n. 393 depositi costituiti da terzi con versamenti presso la Cassa direzionale oppure alla Tesoreria Provinciale di La Spezia. per far fronte alle spese varie riguardanti atti ricevuti da questa Direzione nel disimpegno dei propri compiti d'Istituto.

La riscossione di tali somme trova riscontro negli ordini di introiti emessi a carico dei terzi sulla base di un conteggio analitico provvisorio delle spese da sostenere per i vari titoli (registrazione, copie, bolli, etc.) con apertura di appositi conti interessanti ogni singolo atto, sui quali vengono registrate tutte le voci di spesa; ad operazioni ultimata i conti vengono chiusi, e l'eventuale rimanenza viene restituita all'avente diritto.

In armonia alle disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro con la circolare n. 22 - prot. n. 120430 in data 5 marzo 1972 - per ogni atto è stato redatto, sul prescritto modello, il corrispondente rendiconto, nel quale sono indicati gli importi introitati, le singole somme relative alle varie spese (copia e stampa, bollo, registrazione, cancelleria), con specificazione dei documenti corrispondenti (ordini di riscossione, pagamento, ordinativi di Tesoreria, etc.) che vengono allegati (in unico esemplare) al rendiconto stesso a titolo giustificativo.

Secondo le prescrizioni, i modelli dei rendiconti sono stati compilati in quattro esemplari.

I vari rendiconti sono riepilogati nel richiesto rendiconto riassuntivo, redatto anch'esso in quadrupliche esemplare, sullo stesso prescritto modello.

AMMONTARE DEL RENDICONTO

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972, dalle registrazioni contabili per la gestione delle spese contrattuali risultava un saldo passivo di lire 73.330 (dalle quali sono state stornate lire 12.780 che riguardavano anticipazioni per spese postali reintegrate da vari commi e quindi non considerate nei rendiconti), le rimanenti lire 60.550 sono state riportate nell'attuale rendiconto, come saldo passivo

Alla chiusura dell'e.f. 1973, come si rileva dal rendiconto riassuntivo, è risultato un ammontare complessivo in entrata di lire 6.770.030 contro un totale in uscita per lire 6.396.470 con un saldo attivo di lire 373.560.

Detto saldo si riferisce ad anticipazioni fatte per spese afferenti a contratti in corso di perfezionamento.

La somme addebitate alle Ditte, relative alle spese di cancelleria, sono state versate in Tesoreria sul Capo X Cap. 3459, con rilascio del Mod. 181/T per il reintegro sul Cap. 1043, come appare dai titoli allegati ai rendiconti singoli.

Tali versamenti sono stati effettuati mensilmente fino all'ottobre 1973; successivamente, essendo scaduti i termini utili per la riassegnazione a reintegro di bilancio, le somme sono state accantonate e versate in conto competenza nell'esercizio finanziario 1974.

ANNESSO N. 196

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE LAVORI DEMANIO E MATERIALI GENIO - TORINO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	25.138.095	—	25.138.095
I	Spese di copia e stampa		—	
II	Spese di bollo		913.395	
III	Spese di registrazione	5.600.610	2.081.215	— 21.406.480
IV	Altre spese		7.525	
V	Restituzione saldo al contraente	—	24.004.955	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	30.738.705	27.007.090	3.731.615
	Eventuale rimanenza fine esercizio . . .	3.731.615	—	3.731.615

RELAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella circolare n. 22 del 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, qui pervenuta dal Ministero della Difesa, Ufficio del Segretario Generale con circolare BL/11882 del 23 marzo 1973, questa Direzione ha dato corso ai provvedimenti previsti e contemplati dalle norme relative alla gestione delle spese contrattuali per l'esercizio 1973.

In particolare:

a) sono stati redatti (in quadruplica copia) i rendiconti delle spese contrattuali per ogni singola ditta, secondo il modello allegato alla citata circolare n. 22 in ordine alla stipulazione di contratti con l'Amministrazione delle Difesa nel corso dell'eserc. 1973.

Trattasi nel complesso di n. 350 situazioni raggruppate in 31 fascicoli ed in due separate cartelle;

b) è stato successivamente redatto, sempre in quadruplica copia, il rendiconto riassuntivo, dal quale si può ricavare la situazione globale per lo stesso esercizio finanziario;

c) sono state prodotte le copie delle quietanze di Tesoreria in numero di 31;

e) sono state effettuate n. 310 copie degli ordinativi di pagamento Mod. 180/T a giustificazione dei prelievi effettuati per pagamento spese inerenti ai contratti.

In particolare si comunica che le somme introitate si riferiscono a versamenti effettuati dalle ditte od imprese aggiudicatrici di forniture o lavori appaltati e che i corrispettivi sono stati regolarmente versati in Tesoreria.

I prelievi effettuati mediante ordinativi di pagamento Mod. 180/T sono stati impiegati per sostenere le seguenti spese:

- per bollatura contratti;
- per pagamento tassa di registro presso il competente Ufficio del Registro;
- per restituzione alle ditte contraenti delle somme versate in più per le spese contrattuali.

Dall'esame della situazione si evince che di fronte ad

un introito totale di	L. 30.738.705
si è avuto un esborso per spese varie di	» 27.007.090
	<hr/>
e la differenza di	L. 3.731.615
	<hr/> <hr/>

rappresenta la giacenza provvisoria in Tesoreria.

CONCLUSIONE

Si trasmette pertanto la documentazione allegata, ai sensi delle disposizioni in vigore, per l'esame ed i conseguenti provvedimenti.

ANNESSO N. 197

**al conto consuntivo del Ministero della Difesa
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e Art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE GENERALE COSTRUZIONI ARMI E ARMAMENTI NAVALI - ROMA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		29.160.370	—
II	Spese di bollo		2.896.860	—
III	Spese di registrazione	176.166.050	19.045.070	—
IV	Altre spese		1.954.300	—
V	Restituzione saldo al contraente		123.109.450	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	176.166.050	176.166.050	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il sottoscritto Ufficiale Rogante a corredo del rendiconto delle spese contrattuali relative all'esercizio finanziario 1973 presenta una relazione illustrativa in merito alla gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali di cui all'art. 62 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato e disposizioni correlative, configurate fra le Entrate di cui al V Capoverso dell'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041.

Per quanto riguarda la procedura di acquisizione dell'entrate all'atto della firma del contratto le Ditte vengono invitate a versare in Tesoreria con quietanza le spese contrattuali.

Per ogni Ditta dopo la stipula lo scrivente apre un conto dove vengono registrate il nome della Ditta, la data e l'importo del contratto, il numero di Repertorio, l'oggetto della fornitura e gli estremi della quietanza di Tesoreria attestanti il versamento da parte della Ditta stessa delle spese contrattuali.

Nei rendiconti allegati alla presente relazione sono state registrate le somme introitate a titolo spese contrattuali, e, per quanto riguarda la procedura di erogazione della spesa, tutti i pagamenti effettuati (spese di copia e stampa, spese di carta bollata, spese di registrazione fiscale, spese per Appendici Tecniche) vengono registrati nell'apposita colonna.

Per quanto riguarda i saldi tutte le differenze delle spese contrattuali vengono annotate nell'apposita colonna del rendiconto stesso e restituite alle Ditte interessate.

Allegati ai rendiconti:

– elenchi degli ordinativi di pagamento inviati alla Tesoreria Provinciale di Roma, per i compensi spettanti al personale addetto alle copie degli atti in bollo, delle copie provvisorie, delle copie autenticate, dell'Appendici Tecniche e per il pagamento delle spese di registro.

Come fatto già presente a codesta Ragioneria Centrale con nota n. 200585 del 28 aprile 1973 i documenti che giustificano la spese sostenute sono conservati presso la Tesoreria Provinciale di Roma che effettua tutti i pagamenti per conto della Direzione Generale delle Costruzioni Armi e Armamenti Navali.

In conclusione dall'esame dei rendiconti allegati risulta il quadro esatto di tutto ciò che è stato versato dalle Ditte, quanto è stato speso (documentazione presso la Banca d'Italia) e la differenza restituita.

La notevole differenza dei saldi è dovuta al fatto che al momento della stipula dei contratti erano in vigore le disposizioni di cui al R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269 che prevedevano per le forniture e gli appalti le aliquote rispettivamente dell'1 per cento e dello 0,50 per cento e 2 per cento per gli atti di vendita di materiali fuori uso.

All'atto della registrazione fiscale dei contratti di cui sopra è entrato in vigore con effetto 1° gennaio 1973 il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 (disciplina dell'imposta di registro) che ha ridotto le imposte dovute nella misura fissa di lire 2.000 (art. 38 del predetto D.P.R. 634).

Col rendiconto riepilogativo il sottoscritto crede di essere stato più che preciso nella descrizione delle spese contrattuali e fa presente che la vera e propria gestione di esse in effetti è tenuta dalla Tesoreria Provinciale mentre lo scrivente ha una gestione puramente cartolaria delle spese contrattuali limitandosi ad emettere gli Ordinativi di pagamento (Mod. 180/T) ed a tenere la contabilità amministrativa con le varie Ditte.